



COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona

Prot. n. 5045
Calvatone, li 18.12.2020

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

pec: cress@pec.minambiente.it

e.p.c. Spett.le

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

DG Ambiente e clima

pec: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

pec: infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

DG Territorio e Protezione Civile

pec: territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

Provincia di Cremona

Settore Ambiente

Settore Infrastrutture e Viabilità

Corso Vittorio Emanuele II, 17

26100 Cremona

pec: protocollo@provincia.cr.it

Spett.le

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Investimenti – Area Nord Est

Progetti Milano

Ing. Rosa Panetta

pec: rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it

Spett.le

Italferr S.p.A.

Area Gestione Commesse Nord

PM Nodo di Milano

Ing. G. Marcheselli

pec: Italferr.ambiente@legalmail.it



COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona

oggetto: ID 5610 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex DPR 120/2017, art. 9. Progetto Definitivo del raddoppio della tratta Piadena-Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova – **OSSERVAZIONI**.

In riferimento alla vostra nota del 28.10.2020 prot. 0087181 relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica Piano di Utilizzo Terre relativamente al progetto definitivo del raddoppio della tratta ferroviaria Piadena-Mantova – 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova, preso atto della documentazione messa a disposizione, si rilevano le seguenti previsioni di progetto nei territori comunali di Calvatone e Tornata:

- 1) soppressione dei seguenti 5 passaggi a livello:
 - PL strada privata Km 59+092 (LS)
 - PL strada privata Km 59+551 (LS)
 - PL Strada Provinciale n. 31 Km 60+586 (LS)
 - PL strada privata Km 61+769 (LS)
 - PL Via Calvatone KM 62+235 (LS)
- 2) realizzazione di nuova viabilità di progetto NV23, costituita da una lunga strada a “ C ” per il by-pass del passaggio a livello da sopprimere posto al Km 50+586 lungo la S.p. 31.

I territori comunali di Calvatone e Tornata, posti ad est della Provincia di Cremona sul confine con la Provincia di Mantova, sono principalmente raggiungibili da Est (Bozzolo) e da Ovest (Piadena) lungo la Strada Provinciale 10 Cremona – Mantova e da Nord (Acquanegra sul Chiese) e da Sud (Rivarolo Mantovano) lungo la Strada Provinciale 31.

I Comuni di Calvatone e Tornata, da più di 20 anni associati in Unione di Comuni, gestiscono in forma associata tutti i servizi – compresi quelli di natura sociale e gli scolastici .

Gestiscono, altresì, in forma associata un'area industriale-artigianale sovracomunale posta lungo la Strada Provinciale 10, della superficie di circa 360.000,00 mq già esistenti e saturi oltre a circa 220.000,00 mq. in ampliamento, per complessivi 580.000,00 mq. circa.

Nell'area vi sono insediate realtà imprenditoriali solide e reali, con attività industriali, artigianali, logistica e trasporti, molte facenti parte della filiera agricola, le quali hanno fortemente investito nel territorio di Calvatone e Tornata soprattutto in relazione alla realizzazione delle previste infrastrutture autostradali Ti-Bre e Cremona-Mantova.

○○○○○○

I comuni risultano entrambi interessati dai tracciati di nuova previsione dell'Autostrada Tirreno-Brennero (Ti-Bre) e dell'autostrada Cremona-Mantova che sono tanto importanti per lo sviluppo ed il tessuto economico del territorio quanto invasivi dal punto di vista strutturale.

Il progetto autostradale Ti – Bre prevede la realizzazione di un casello posto a ridosso della zona artigianale-industriale sovracomunale dei Comuni di Calvatone e Tornata, con accesso tramite inserzione a rotatoria sulla Strada Provinciale 10; dalla suddetta infrastruttura era previsto il nuovo accesso alla zona industriale-artigianale, per tutti i veicoli provenienti sia dall'autostrada che dalla S.P. 10.



COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona

Il Comune di Tornata è collegato alla viabilità principale della Strada Provinciale 10 in direzione Cremona – Mantova mediante la **Strada Provinciale 31**; sia il capoluogo di Tornata che la frazione Romprezzagno si collegano alla zona industriale-artigianale attraverso **Via Calvatone**..

La soppressione dei 5 passaggi a livello, e in particolare quelli al Km 60+586 sulla SP 31 e al Km 62+235 su Via Calvatone, insieme ai tracciati autostradali Ti-Bre e Cremona-Mantova, di fatto renderebbe impossibile ogni collegamento diretto tra i due comuni e la zona PIPS, nonché intercluderebbe i fondi agricoli ed alcuni fabbricati (proprietà Signori/ Cappelli) che non avrebbero più alcun accesso e collegamento con la viabilità principale.

E' evidente che la situazione, così come prospettata, non può essere ammissibile in quanto lesiva di diritti costituzionalmente garantiti quali la proprietà e sfocerebbe inevitabilmente in azioni giudiziarie dall'esito scontato.

Posta questa doverosa eccezione di natura preliminare ed assorbente ed entrando nel merito tecnico della questione, gli scriventi rilevano inoltre che la progettazione della viabilità alternativa proposta NV23, costituita da una lunga strada a " C " finalizzata a sostituire (by-pass) il passaggio a livello da sopprimere posto al Km 50+586 lungo la S.p. 31, non ha tenuto conto delle previsioni dei tracciati autostradali Ti-Bre e Cremona-Mantova, attualmente inseriti nel PGT di entrambi i comuni, quali interferenze tra la strada in progetto ed i tracciati autostradali evidenziate nella tavola 02 allegata alle presenti osservazioni.

Si ritiene altresì la soluzione sopra descritta - in funzione della valutazione che questa sede maggiormente occupa - fortemente impattante dal punto di vista ambientale in quanto la strada è posta in aperta campagna, in territori a prevalente vocazione agricola e già interessati da due importanti infrastrutture Ti-Bre e Cremona-Mantova.

Sicuramente comporterebbe un ulteriore ed inutile consumo di suolo fondamentale per l'economia di territori – Cremonese e Mantovano - a vocazione agricola.

Inoltre, parte di tale strada in territorio di Calvatone è da realizzarsi in sostituzione di strada alzaia costeggiante il Canale Delmona e, pertanto, in area sottoposta a vincolo ex Galasso ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Alla luce di quanto sopra, si formulano le seguenti osservazioni e richieste:

- 1) **si esprime parere negativo alla realizzazione della nuova viabilità di progetto NV23 in quanto impattante dal punto di vista ambientale sul territorio ed interferente con i tracciati autostradali Ti-Bre e Cremona-Mantova;**
- 2) **si chiede che venga realizzato un sottopasso in corrispondenza del passaggio a livello da sopprimere al Km 60+586 sulla Strada Provinciale n. 31; tale sottopasso dovrà essere realizzato a norma del Codice della Strada con strada di tipo C ed altezza minima di 5 mt atto a garantire il transito a tutte le tipologie di mezzi (soprattutto quelli agricoli quali mietitrebbie ecc.) comprensivo di pista ciclopedonale in sede propria realizzata ad una quota superiore rispetto al piano stradale; per la realizzazione di tale opera si dovrà tenere conto anche della presenza in loco del sovrappasso ferroviario/stradale previsto dal progetto Ti-Bre;**



COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona

- 3) **si chiede che venga realizzato un sottopasso in corrispondenza del passaggio a livello da sopprimere al Km 62+235 su Via Calvatone; rispetto al precedente tale sottopasso potrà anche essere realizzato con altezza inferiore (es. 3,20 mt) garantendo almeno il transito ad automezzi, ma anch'esso con pista ciclopedonale in sede propria realizzata ad una quota superiore rispetto al piano stradale;**
- 4) **si chiede che venga realizzata la strada di collegamento tra la Strada Provinciale 10 e la Strada Provinciale 77, sul confine tra i Comuni di Tornata e Bozzolo e già prevista dal progetto autostradale Ti-Bre, comprensiva di strada di collegamento a Via Calvatone; tale collegamento tra SP 10 e SP 77 risulta utile ed indispensabile in caso di situazioni di emergenza, anche idraulica, che coinvolga i 2 precedenti sottopassi; nel caso in cui tale strada non venga realizzata, il sottopasso al Km 62+235 dovrà essere realizzato a norma del Codice della Strada con strada di tipo C ed altezza minima di 5 mt atto a garantire il transito a tutte le tipologie di mezzi (soprattutto quelli agricoli quali mietitrebbie ecc.) comprensivo di pista ciclopedonale in sede propria realizzata ad una quota superiore rispetto al piano stradale;**
- 5) **si chiede di prestare molta attenzione affinché venga sempre garantito l'accesso a tutti i fondi agricoli che dovessero risultare interclusi a causa dell'opera mediante la realizzazione di nuove cappezzagne, strade di arroccamento e/o nuovi accessi;**
- 6) **si chiede che, qualora vengano accolte le proposte sopra formulate e quindi preferite rispetto alla nuova viabilità NV23 pertanto non realizzata, gli oneri di manutenzione e gestione delle infrastrutture vengano posti a carico di RFI.**

A miglior chiarimento si allegano alla presente i seguenti elaborati esplicativi di quanto sopra esposto:

- Tavola 01 – progetto raddoppio ferroviario con nuova viabilità di progetto NV23;
- Tavola 02 – interferenze con progetti autostradali Ti-Bre e Cremona-Mantova;
- Tavola 03 – proposta nuova viabilità alternativa.

Certo di un riscontro favorevole alla presente, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO

Valeria Patelli

documento firmato digitalmente

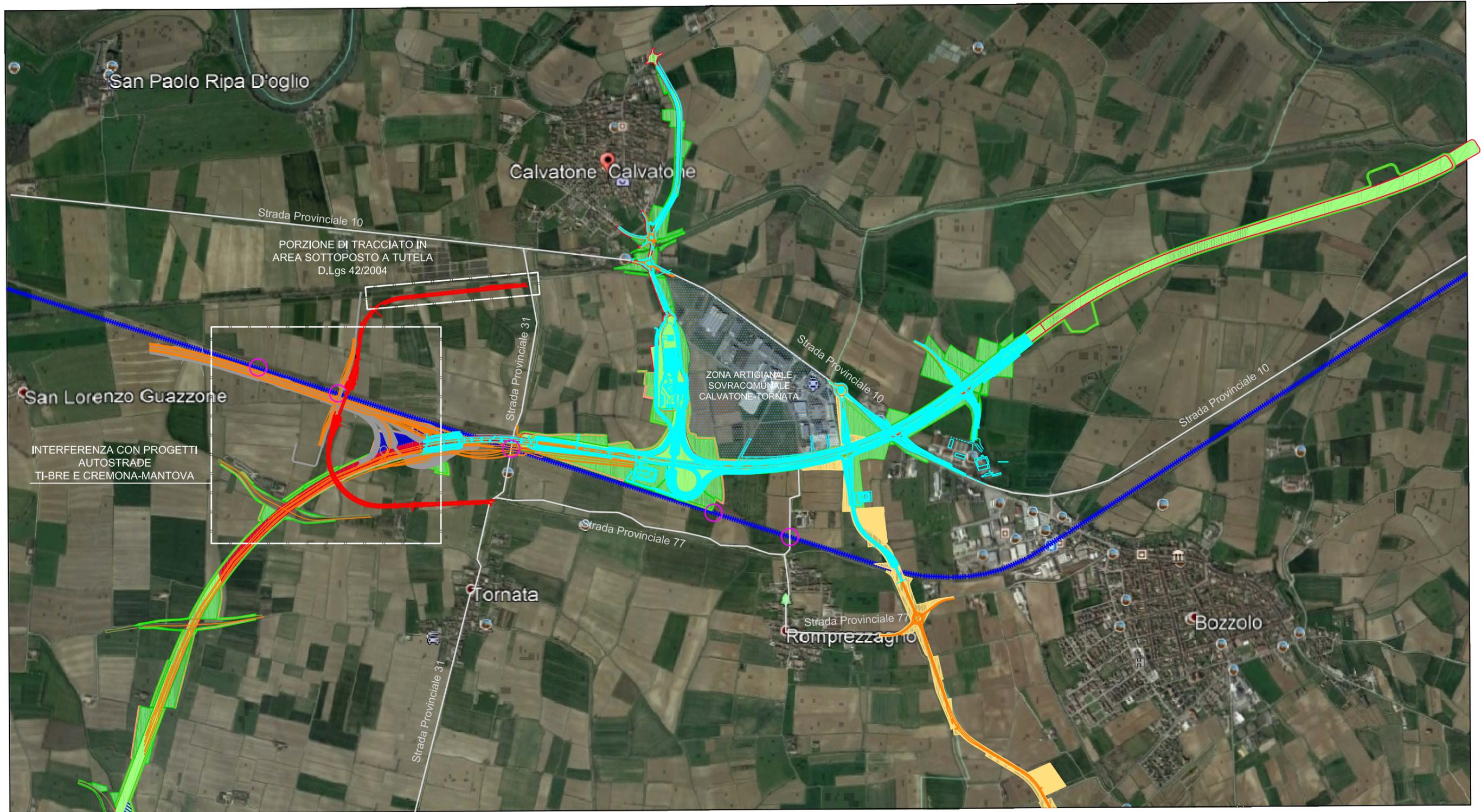


LEGENDA:

----- linea ferroviaria

○ passaggi a livello oggetto di soppressione

— nuova viabilità di progetto



LEGENDA:

- linea ferroviaria
- passaggi a livello oggetto di soppressione
- nuova viabilità di progetto

- progetto autostradale Ti-Bre
- progetto autostradale Cremona-Mantova
- con opere compensative ed aree di mitigazione ambientale connesse

